



## INCIDENTE FATALE SUL GRAN SASSO

# Tragedia sul Monte Prenna: addio all'aquilano Stefano Persichetti

Dell'escursionista 44enne si erano perse le tracce da giovedì sera

### ► L'editoriale

## Il Fuoco del Morrone: Luce per illuminare le genti

Tommaso Cotellesa

«Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse». Con queste parole si apre il capitolo 9 del libro del profeta Isaia. Un testo carico di speranza, annuncio di una buona novella che diventa presagio di un tempo nuovo: un tempo di pace e prosperità. Tutto questo può essere espresso con le parole, con l'arte o con la musica, in sintonia con quella "metafisica della luce" di cui è stato interprete mirabile Dante Alighieri nella sua Divina Commedia. La luce è simbolo positivo per eccellenza: rischiarata le tenebre, invade lo spazio e conduce a una conoscenza autentica e limpida. Eppure, un significato tanto profondo non si trasmette soltanto attraverso grandi trattati o complesse rappresentazioni. Talvolta ciò che è più alto si esprime meglio con gesti semplici: come una catena umana, una staffetta che porta una fiaccola, un fuoco che illumina e annuncia l'inizio di un nuovo tempo. Così accadde ad Atene, nel 490 a.C., quando Filippide corse senza tregua per annunciare la vittoria nella battaglia di Maratona contro i Persiani. Quell'uomo portava un messaggio capace di infiammare la città, di trasformare l'ansia dei cittadini in gioia e speranza: l'inizio di un tempo nuovo. Quell'episodio antico si ripete, in forma diversa ma con lo stesso significato, oggi a L'Aquila. Questa sera, in Piazza Palazzo, giungerà il Fuoco del Morrone partito il 16 agosto scorso dall'Eremo di Sant'Onofrio. Con l'accensione del braciere avrà inizio il tempo della Perdonanza: un tempo di pace e riconciliazione. Un momento epocale, che non ammette indifferenza. È un rito che si ripete ogni anno, ma non è mai lo stesso. È un invito alla rinascita, un'opportunità sempre nuova. Oggi più che mai, mentre le tenebre della crudeltà, della guerra e della prevaricazione insanguinano il mondo - da Gaza all'Europa, dal Medio Oriente ad altre terre martoriata - questo fuoco appare come una piccola candela in una stanza oscura. Sta a noi accoglierlo e farlo divampare, incendiare il mondo nel nome di Celestino V. L'eremita che dal monte Morrone scese a L'Aquila, in sella a un asino, per assumersi una responsabilità immensa: prendersi cura del proprio tempo e aiutare la...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 19

È stato trovato senza vita alla base di un salto di roccia Stefano Persichetti, il 44enne aquilano disperso da giovedì sera sul Monte Prenna, il sesto rilievo per altezza del massiccio del Gran Sasso. Le squadre di terra del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo, insieme ai militari della Guardia di Finanza hanno operato per ore lungo le linee di salita del Prenna, mentre un elicottero della Guardia di

Finanza ha sorvolato l'area con il sistema 'Imsi catcher', alla ricerca di un segnale telefonico. Il dispositivo ha individuato due possibili punti di interesse, che hanno orientato e concentrato le ricerche dei tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico, fino al rinvenimento del corpo. Dopo l'autorizzazione del magistrato, sono state...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

## Incendio nell'alto Vastese (CH): realizzata una linea tagliafuoco idraulica



Fiamme tra Schiavi di Abruzzo e Castiglione Messer Marino (Colabianchi a pag.3)

## Cultura, Blasioli: dal centrodestra un approccio «predatorio e padronale»

PESCARA - Un approccio predatorio e padronale verso il mondo culturale abruzzese: questa è la denuncia del Vicepresidente del Consiglio Regionale, Antonio Blasioli, nei confronti della giunta di centrodestra, accusata di una "gestione spesso arbitraria" testimoniata da eventi "privilegiati" rispetto ad altri, poiché favoriti da rapporti di amicizia e vicinanza, sostiene Blasioli. Nel frattempo, altre manifestazioni storiche sarebbero costrette ad alzare la voce per ottenere quanto loro spetterebbe, senza la certezza di riuscirci. «La legge che

storicamente ha sempre finanziato i grandi eventi, la legge 55, ma anche i piccoli eventi, purtroppo per il 2025 non è stata rifinanziata; mi riferisco a quella con cui sono stati finanziati, l'anno scorso, 14 grandi eventi storici importanti per la regione Abruzzo: il Premio Flaiano, il Festival della letteratura, lo Spoltore Ensemble, tutte manifestazioni che hanno anticipato dei fondi e che purtroppo non potranno partecipare al bando, perché questo bando non ha copertura economica da...

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 4

### ■ L'AQUILA

## Passaggio di consegne per la 731ª Perdonanza, al via questa sera

Biordi e Colabianchi

In una affollata cornice della Sala Conferenze di Palazzo Margherita, si è tenuta la cerimonia di passaggio di consegne tra i figuranti della 730ª Perdonanza Celestiniana e i nuovi protagonisti che animeranno il Corteo della Bolla, uno dei momenti più attesi e significativi dell'evento, in programma il 28 e 29 agosto. L'appuntamento, inserito nel calendario della 731ª edizione della Perdonanza, si svolge in un anno speciale, con L'Aquila consacrata Capitale Italiana della Cultura 2026. Durante la cerimonia, Michela Carnicelli, Manuel De Libero e Francesca Alfonsetti, rispettivamente Dama della Bolla, Giovin Signore e Dama della Croce dello scorso anno, hanno consegnato ai nuovi figuranti i simboli tradizionali del Corteo: l'astuccio contenente la Bolla del Perdono, il ramo d'ulivo del Getsemani e il cuscino con la Croce del Perdono. Questi oggetti rappresentano il cuore spirituale della Perdonanza, evento riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio Immateriale dell'Umanità...

segue a pagina 15

### ■ AFFARI PUBBLICI

## Teramo, Fiom-Cgil su lavoro: «La sicurezza è un diritto»

Andrea Di Paolo

La formazione non è soltanto un mezzo per raggiungere una maggiore produttività, ma un vero e proprio diritto fondamentale per chi, tutti i giorni, si mette al lavoro nei più disparati settori produttivi. Dagli stabilimenti metalmeccanici dell'automotive alle fabbriche del tessile, passando per una miriade di altri campi, sono milioni i lavoratori che si prodigano per salari tutt'altro che abbondanti. Sempre più spesso, in una nazione che nel solo 2024 ha visto oltre mille persone morire a seguito di incidenti sul lavoro, si assiste a episodi di cronaca relativi alla scarsa formazione svolta dal lavoratore dipendente. A Teramo, il 20 agosto, è toccato a una giovane lavoratrice interinale, una precaria che è rimasta ferita a un dito mentre utilizzava una macchina spazzolatrice...

segue a pagina 9